

PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM

BILANCIO DI PREVISIONE 2020

RELAZIONE DEL DIRETTORE

Premessa

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 di questo nuovo Istituto autonomo nato nel 2015 è redatto a seguito di una completa gestione economica finanziaria del 2018 e tenendo conto del trend delle spese del corrente esercizio.

Nell'anno 2020, il PAE è interessato a conseguire, oltre alle ordinarie attività di competenza, rilevanti obiettivi quali acquisire, conservare e valorizzare le proprie collezioni al fine di contribuire alla salvaguardia del patrimonio culturale, naturale e scientifico, nonché promuovere la ricerca sia con risorse interne sia in collaborazione con partner nazionali ed internazionali, e migliorare la fruizione da parte del pubblico dell'area archeologica e del museo, delle attività museali e dei beni culturali acquisiti, garantendone al contempo l'adeguata conservazione con risorse derivanti dal Programma Operativo Nazionale (PON) cofinanziato dai fondi strutturali europei (FERS – Fondi di Sviluppo Regionale) e interamente dedicato alla cultura, che dovranno concludersi entro il 2020.

Tali obiettivi si riflettono, necessariamente, nella scelta degli interventi del programma dei lavori, al fine di contemperare le necessità ordinarie, con le finalità derivanti dalla programmazione degli interventi del PON.

Le risorse previste per l'anno 2020 provengono nella quasi totalità da trasferimenti per investimenti dallo Stato ed in parte dalle entrate proprie; al riguardo, sotto il profilo amministrativo, l'autonomia concessa consente la piena disponibilità di esse per la redazione del piano degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e per il funzionamento dell'Istituto.

Quadro normativo di riferimento

Il PAE è nato con D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, art. 30, comma 3 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di Valutazione della Performance....." e con D.M. 23 dicembre 2014 registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015, recante "Organizzazione e Funzionamento dei Musei Statali" (GU n. 57 del 10/03/2015).

Le risorse finanziarie

La previsione delle entrate è effettuata prudenzialmente, esse sono costituite in entrate proprie essenzialmente scaturite dalla vendita dei biglietti d'ingresso e dai proventi dei servizi aggiuntivi e per la maggior parte da trasferimenti da parte del Mibact sia per le spese correnti (funzionamento) sia per spese di investimento (conto capitale).

Permangono i vincoli imposti dalle vigenti norme tese al "**contenimento della spesa pubblica**", al riguardo è da evidenziare che la gestione completa del 2019 consente il raffronto con la spesa dell'esercizio precedente, tuttavia è stato comunque adottato un comportamento coerente con le suddette norme, **riducendo drasticamente quelle diverse dalle inderogabili ed indifferibili**.

Con tale obiettivo, le proposte di allocazione delle risorse finanziarie sono state vagliate attentamente, benché per talune di esse, obbligatoriamente incompressibili (manutenzione ordinaria, utenze, tasse, servizi, pulizie e sicurezza sui luoghi di lavoro) non sussistono margini di discrezionalità.

Linee guida

Per la redazione del presente bilancio di previsione sono stati tenuti in debito conto i principi contabili generali ed in particolare, ci si è attenuti alla prudenza nella determinazione delle entrate e all'oculatazza nella previsione delle spese.

Laddove si sono registrate incertezze, si è operato sulla base di una stima improntata a criteri di ragionevolezza, tenendo conto della previsione complessiva degli stanziamenti.

Ai fini del rispetto delle norme di "**contenimento della spesa pubblica**" così come evidenziato in precedenza, il PAE pur facendo riferimento alla spesa sostenuta nella gestione 2019, ha tuttavia tenuto conto per la formulazione del bilancio di previsione 2020, dei vincoli vigenti, adottando ogni iniziativa atta al contenimento e riduzione delle spese diverse da quelle obbligatorie ed inderogabili.

Al riguardo si evidenzia che, tale comportamento sarà assicurato per tutta la gestione 2020, con l'obiettivo di procedere nell'ottica dell'economicità e buon andamento, al fine di conseguire ulteriori risparmi di spesa.

Analisi di Dettaglio

Di seguito sono illustrati i contenuti ed i criteri seguiti per la determinazione delle principali voci degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa per **il bilancio di previsione 2020**.

LE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

L'avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2019 è stimato in € 1.998.379,88 Le entrate del **titolo 1** si valutano in € **2.354.000,00** rappresentano il 25,75 % del totale complessivo delle entrate. Le entrate correnti sono da ascrivere in parte a entrate proprie, derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso e dai servizi aggiuntivi ed in parte da trasferimento da parte del Mibac.

In particolare, la previsione 2020 delle entrate proprie è stata effettuata ovviamente in base a criteri di prudenza contabile operando un confronto sia con l'effettivo incasso dell'anno 2018 sia tenendo conto del trend degli incassi del corrente esercizio.

LE SPESE

Le previsioni relative al **titolo 1** sono state effettuate con l'obiettivo di valutare ogni possibile strategia volta alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle spese, con scelte condizionate dalla necessità di dar luogo ad una gestione rigorosa e particolarmente attenta delle risorse finanziarie.

La previsione della spesa corrente 2020 ammonta complessivamente a € 1.743.000,00; in dattaglio si rappresenta nella tabella seguente la spesa corrente, evidenziando l'incidenza percentuale delle varie categorie rispetto all'ammontare complessivo del Titolo 1

Ripartizione percentuale spese titolo I	Valore assoluto	Percentuale
Uscite per gli organi dell'ente	27.000,00	1,54%
Oneri per il personale in servizio	22.420,00	1,29%
Acquisti di beni e servizi	457.730,00	26,26%
Uscite per prestazioni istituzionali	934.000,00	53,60%
Trasferimenti passivi	280.000,00	16,06%

Oneri tributari	850,00	0,05%
Fondo di Riserva	21.000,00	1.20%
TOTALE TITOLO I	1.743.000,00	100%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	6.898.323,28	100%
TOTALE TITOLO II	6.898.323,28	100%
Uscite aventi partite di giro	503.615,00	
TOTALE TITOLO IV	503.615,00	

Come già evidenziato, particolare attenzione è stata posta nella redazione del presente bilancio di previsione 2020 in relazione ai vincoli vigenti in materia di **contenimento della spesa pubblica**, per conseguire l'obiettivo della riduzione delle spese diverse da quelle inderogabili ed indifferibili, considerando sicuramente anche la spesa sostenuta nella completa gestione degli anni precedenti.

Le spese di missioni e i rimborsi, (art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010) sono state stimate essenzialmente per attività connesse a rapporti istituzionali con gli organi centrali del Mibact.

Le spese per attività di promozione e valorizzazione sono state stimate con particolare attenzione e ocularità. L'importo previsto sarà impiegato in attività di pubblicità di tutte le iniziative programmate dal Parco Archeologico di Paestum per l'anno 2020 che riguardano eventi, convegni, mostre, comprese attività di promozione sui canali social e web.

La previsione di spesa per gli organi del PAE comprende gli oneri per gli organi dell'Ente, istituiti nell'ambito dell'autonomia amministrativa, finanziaria e scientifica (**C.D.A., Comitato scientifico e Collegio dei Revisori dei Conti**). Essa risulta prevista in € 27.000,00 e tiene conto dei compensi e dei rimborsi spesa stimati in relazione al numero di riunioni dei vari organi collegiali.

Il Fondo di Riserva per spese imprevedute per € 21.000,00, in relazione alla percentuale stabilita per legge.

Le previsioni di spesa relative al **TITOLO II** sono pari a 6.898.323,28 ed incidono nella misura del 75,43 % sul bilancio complessivo dell'Ente.

Esse riguardano:

per € 5.000,00 per acquisto di mobili e arredi per ufficio;

per € 5.000,00 per acquisizione materiale bibliografico;

per € 6.888.323,28 per le spese di manutenzione straordinaria sui beni demaniali e aree archeologiche.

Per far fronte alle spese in conto capitale l'ufficio utilizzerà le seguenti risorse:

€ 611.000,00 entrate correnti

€ 6.287.323,28 contributi agli investimenti da Mibac (fondi PON Cultura 2014-2020)

IL DIRETTORE

Dott. Gabriel Zuchtriegel



Firmato digitalmente da ZUCHTRIEGEL
GABRIEL JOHANNES
C: IT